

NON ABBANDONARMI, PORTAMI CON TE - CAMPAGNA ANTIRANDAGISMO – SCHEDA 2

Uno dei fenomeni più diffusi è l'abbandono di animali in prossimità del periodo estivo e della partenza per le ferie.

Eppure, oggi, sia le compagnie dei trasporti, sia i gestori di strutture ricettive, offrono diverse soluzioni per una vacanza ottimale con il proprio animale da compagnia: una semplice ricerca in rete consente di individuare modalità di trasporto e strutture confacenti alle proprie esigenze. Come anche trovare una pensione per animali, qualora non fosse possibile poterli avere sempre al proprio fianco. *NON ABBANDONARMI, PORTAMI CON TE.*

Se si viaggia in Italia con un cane bisogna portare con sé il certificato di iscrizione all'anagrafe canina. Inoltre il vostro amico deve avere il microchip.

Se si viaggia in un paese europeo è obbligatorio il passaporto europeo per cani e gatti al seguito, che consente l'identificazione dell'animale e del suo proprietario: il documento riporta tutte le pratiche veterinarie effettuate, il numero identificativo del microchip e altre informazioni. Il passaporto europeo viene rilasciato dal servizio veterinario della propria Asl previa identificazione dell'animale con microchip e, se si tratta di un cane, iscrizione all'anagrafe canina. Conviene sempre informarsi prima sulle disposizioni dei singoli paesi, a maggior ragione dei paesi extracomunitari.

Ricordare sempre

È obbligatorio usare un guinzaglio lungo non più di 1,50 metri nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico.

La museruola deve essere portata con sé e applicata in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali, o su richiesta delle autorità.

Il proprietario deve obbligatoriamente raccogliere le feci del proprio cane.

Il proprietario risponde dei danni o delle lesioni causate dal cane a persone, animali o cose.